

Andar per botteghe



Il bancone di lavoro di Dimitri Villorresi, che realizza borse.

Nel capoluogo toscano a caccia dei tesori del “fatto a mano”: borse, tessuti, scarpe biancheria, bijoux... Un tour negli atelier segreti, dove si incontrano i maestri della creatività e tradizioni millenarie

di Mariangela Rossi



Angela Caputi e i suoi bijoux in resina.





Saskia Wittmer
 nella sua bottega.

Gli artigiani di Firenze

A Firenze tutto profuma di storia, di fascino rinascimentale, di arte e anche di alto artigianato. Basta visitare quartieri come Oltrarno, San Frediano e Santa Croce, ad alto tasso di botteghe e laboratori, per scoprire il variegato mondo della maestria italiana, immensa ricchezza del nostro Paese, tra storie e segreti spesso tramandati da generazioni. Le botteghe fiorentine sono protagoniste di *Pezzi Unici*, fiction della regista Cinzia Th. Torrini - in onda su Rai Uno nel 2019 - interpretata da Sergio Castellitto nel ruolo di un artigiano che, dopo aver perso un figlio, decide di reagire proprio insegnando a un gruppo di giovani. «Poche attività umane come l'artigianato sanno parlare la lingua poetica del bello. Ogni gesto compiuto dai grandi artigiani è come la parola di un verso: precisa, insostituibile, necessaria» scrive Peter Marino in *La Forma della Bellezza*, nuovo volume a cura di Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte (ed. Idea Books).

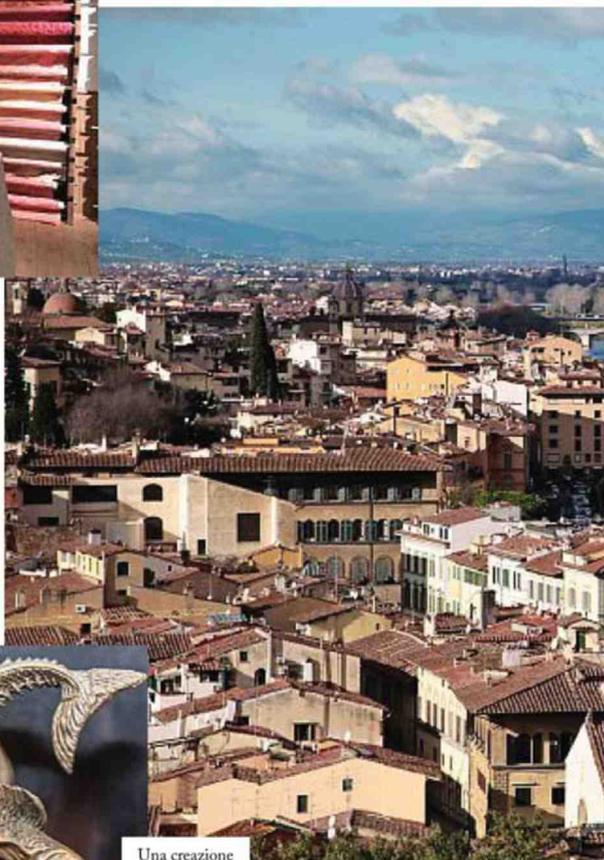
Anche Gruppo Editoriale, in collaborazione con OMA (Osservatorio dei Mestieri d'Arte) ha pubblicato la seconda edizione di *Firenze su misura*, un percorso tra i **custodi del saper fare italiano**. Le lavorazioni artigiane sono enfatizzate come veri oggetti d'arte anche in alcuni hotel fiorentini, tra cui l'Helvetia & Bristol- Starhotels Collezione. «Sentiamo i nostri alberghi come un artigiano le sue opere, per questo ci teniamo a valorizzare la loro unicità con il lavoro dei grandi maestri, investendo anche nei giovani talenti» racconta Elisabetta Fabri, proprietaria e CEO di Starhotels, mecenate nel settore, che con Gruppo Editoriale ha lanciato un **SEQUE**

La Cupola del
 Brunelleschi del
 Duomo di Firenze.

Le stoffe dell'Antico Setificio Fiorentino.



Ricami di Loretta Caponi.



SEGUITO format itinerante per ospitare periodicamente mostre di alto artigianato aperte al pubblico. Una bella occasione per apprezzare, anche in viaggio, il volto più autentico delle città.

Stoffe pregiate in Oltrarno

Un sentore di erbe toscane avvolto in sacchetti in damasco "Cellini" dà il benvenuto già dal giardino dell'Antico Setificio Fiorentino, (via Lorenzo Bartolini, 4), fondato nel 1786 in Oltrarno e dai marchesi Pucci passato ora di proprietà a Stefano Ricci. Di sala in sala, dall'orditorio settecentesco su disegno di Leonardo da Vinci ai tavoli dove spiccano sete, broccatelli, ermellini, filaticci (tipico tessuto locale, sono gli unici a produrlo) e altre stoffe pregiate, accanto a bozzetti con i colori di tendenza, come il nero accostato al verde scuro, si ammirano poi i 16 telai, di cui il più antico risale al Seicento. Alcuni appartenevano alle casate nobili toscane, dai Corsini ai Rucellai e ai Frescobaldi, e tutti oggi sono ancora attivi, con ritmi cadenzati e lenti: per tessere solo mezzo metro, ad esempio del raro damasco "Doria", occorre una giornata di lavoro.

«La forza di essere artigiani è il senso della misura, l'energia a trasformare cose apparentemente inutili, come un pezzo di pelle, in qualcosa di speciale. Alla fine, ti senti un po' un mago» racconta sorridendo Dimitri Villoresi, che realizza borse a mano e a taglio vivo, lontane da ogni serialità. Nella sua bottega-laboratorio, Dimitri Villoresi Bags (via D'Ardiglione, 22), tra ogni genere di memorabilia, dalle foto di famiglia ai suoi libri, tramanda l'antico mestiere anche attraverso corsi individuali. Mentre Il Bronzetto, sempre in Oltrarno (in via Romana, 151/R), fin dal 1963 è specializzato in arredi e lampade, anche di design, in ottone e bronzo, Giuliana Becattini, fiorentina doc e "dres-smaker", come si definisce, è l'anima di BeGiuls (Via Romana, 62) i suoi abiti e capispalla sartoriali sono pezzi unici e reversi-

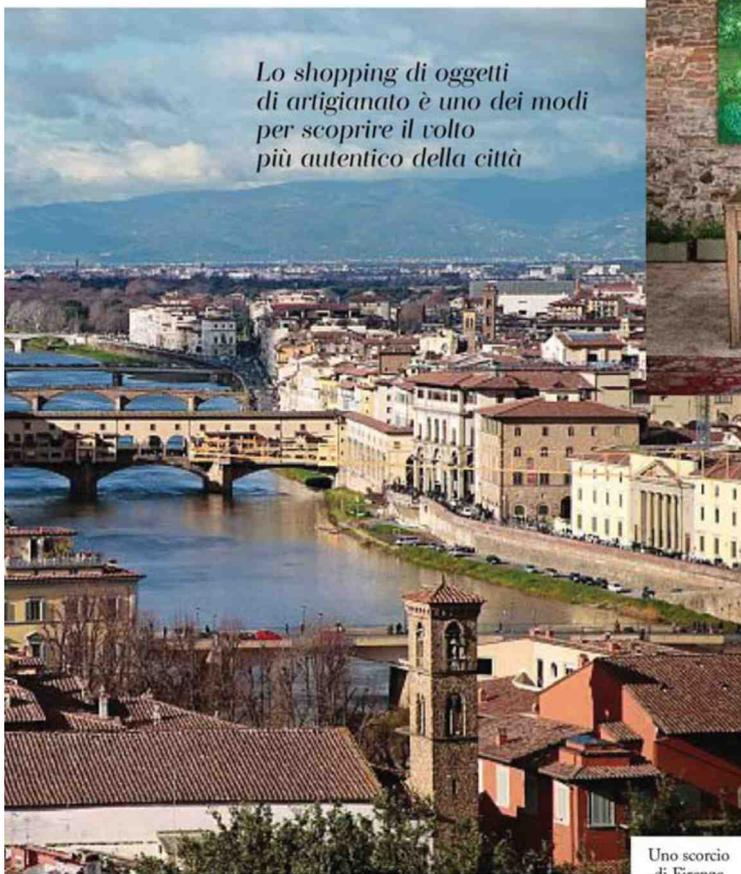


Una creazione di Il Bronzetto.

bili. «La manualità è un dono genetico, poi sono arrivate le aspirazioni artistiche e l'impegno negli studi» racconta Becattini. In via di Santo Spirito 58 R, poi, spiccano i celebri bijoux in resina di Giuggù, firmati da Angela Caputi e apprezzati in tutto il mondo: da collane e bracciali con le classiche boule a forme più costruite e geometriche, sino agli orecchini, rigorosamente a clip. «Devono incorniciare il volto di una donna, non modificarlo» sottolinea Caputi, che qui crea insieme alle sue sei lavoranti.

Passeggiando tra argenti e ricami

Destinazione Santa Croce, ma senza dimenticare l'area più centrale Tornabuoni-Santa Maria Novella, dove in via di S. Lucia 24R Saskia Wittmer, berlinese di nascita e con apprendistato presso il maestro Bemer, celebre nome della calzoleria su misura, realizza scarpe maschili, ma amate anche dalle signore: qui si occupa di ogni fase, dalla prima misura alla lucidatura finale. Tipicamente femminili sono, invece, le creazioni di Loretta Caponi, (via delle Belle Donne, 28/R) che aprì la sua bottega nel



Lo shopping di oggetti di artigianato è uno dei modi per scoprire il volto più autentico della città



Artigianato fiorentino

Il ristorante Gurdulù.

Uno scorcio di Firenze con, al centro, Ponte Vecchio.

1967, intrecciando poi i ricami e la biancheria sartoriale per migliaia di famiglie, magnati e reali inclusi. Nei pressi, *Pampaloni*, (via Porta Rossa 99/R) che da quattro generazioni porta avanti la tradizione della **lavorazione dell'argento** e nella cui fabbrica, in zona Poggio Imperiale, ha aperto un noto ristorante, di giorno mensa dei lavoratori, di sera indirizzo gourmet. E siccome Firenze è la culla dei profumi, una tappa olfattiva diventa un classico. *AquaFlor* (Borgo Santa Croce, 6) fondato da Sileno Cheloni nel 2009, è a due passi dalla Basilica di Santa Croce: una porticina dietro cui si cela un mondo fatto di mobili d'epoca, flaconi ed essenze ricercate.

Infine, proprio nel retro della Basilica di santa Croce, dove nel XIII secolo sorgeva l'opera di carità dei francescani nel XIII secolo, ha sede la *Scuola del Cuoi*, (piazza di Santa Croce, 16), nell'antico dormitorio disegnato da Michelozzo e affrescato dalla scuola del Ghirlandaio: da qui sono passati allievi da tutto il mondo, che ancora oggi, con un team tutto femminile alla guida, danno vita a accessori, valigie e borse di straordinaria manifattura. Un ritorno all'eleganza. **io**

MAGALLY PHOTOGRAPHY (1) - GETTY IMAGES (1)
 MARIANGELA ROSSI (1) - STEFANIA MATTIOLI (1)

DORMIRE

Ville Sull'Arno
 Come una dimora privata sull'Arno, nei pressi del centro storico. Doppia a partire da 155 euro, con prima colazione. hotelvillesullarno.com

Casa dei Tintori
 B&B nato dal restauro di una casa medievale adibita a opificio per la tessitura della lana e la tintura dei tessuti. Doppia deluxe a 110 euro, con prima colazione. casadeitintori.it

MANGIARE

Ristorante In Fabbrica
 Mensa dell'Argenteria Pampaloni, argenteria che diventa per alcune sere a settimana un esclusivo ristorante. restaurant.pampaloni.com

Gurdulù
 Ristorante e cocktail bar in Oltrarno, con chef fiorentino, Gabriele Andreoni, e arredi da artigiani come Il Bronzetto e artisti locali, da Giovanni de Gara a Cosimo Frezzolini. gurdulu.com

La Leggenda dei Frati
 Menu toscano rivisitato nell'ex scuderia di Villa Bardini, a opera dello chef Filippo Saporito,

1 stella Michelin. lalegendadeifrati.it

Comprare Antico Setificio Fiorentino.
 via Lorenzo Bartolini, 4 anticosetificiofiorentino.com

Dimitri Villorosi Bags
 via Ardiglione, 22 dimitrivillorosi.com

Il Bronzetto
 via Romana, 151/R ilbronzetto.com

BeGiuls
 via S. Spirito, 58/R begiuls.it

Giuggiù - Angela Caputi
 via S. Spirito, 58/R angelacaputi.com

Saskia Wittmer
 via di S. Lucia 24/R saskiascarpesumisura.com

Loretta Caponi
 via delle Belle Donne, 28/R lorettacaponi.it

Pampaloni
 via Porta Rossa 99/R pampaloni.com

AquaFlor Firenze
 Borgo Santa Croce, 6 aquaflorfirenze.com

Scuola del Cuoi
 piazza Santa Croce, 16 leatherschoolbiz/it